

COLLABORAZIONE PASTORALE - CONCA DEL PIAVE
PARROCCHIE DI
CAORERA - QUERO - VAS - SCHIEVENIN
Contatti: don Mirko 0439.1900067 - don Romeo 366.3804266
Foglietto N° 22 dal 14 al 27 Ottobre 2024

Vademecum alla Parola – XXIX Domenica del T.O.

La vera gloria del Servo. L'oracolo di Isaia (**prima lettura**) presenta la figura del Servo, rivelando che è Dio stesso a permettere la sua persecuzione. Nel v. 11 si annuncia poi un capovolgimento che prefigura il mistero pasquale di Gesù Cristo: dopo aver attraversato il suo «intimo tormento», il servo potrà vedere la «luce», saziandosi della conoscenza di Dio. Il Salmo 32 traduce in parole la preghiera del servo sofferente che ripone la propria speranza in Dio. La **seconda lettura**, tratta dalla Lettera agli Ebrei, definisce Gesù «sommo sacerdote grande» perché, risorto dai morti, ha attraversato i cieli, ha vinto la morte e il peccato, ed è alla destra di Dio. La lettura si conclude invitando tutti ad avvicinarsi a Dio, in «piena fiducia, perché solo in Lui si trovano «misericordia» e «grazia». Nel **vangelo**, di fronte alla richiesta ambiziosa dei figli di Zebedèo, Gesù rivela il cuore del suo ministero: il Figlio è venuto nel mondo per servire e divenire schiavo di tutti, obbedendo al Padre e riscattando l'umanità con il dono della sua stessa vita.

Vademecum alla Parola – XXX Domenica del T.O.

La salvezza che viene da Dio. La **prima lettura** celebra Israele come “prima delle nazioni”, ricordando la sua elezione e annunciando la sua salvezza: il popolo ritornerà dall'esilio, grazie a un intervento straordinario di Dio. Il Salmo 125 sollecita l'assemblea liturgica a riconoscere che il Signore compie meraviglie per il suo popolo e che l'evento della liberazione ha superato ogni aspettativa. Nella **seconda lettura** si presenta il confronto tra i sacerdoti antichi e Gesù Cristo; costituito sommo sacerdote da Dio, il Messia instaura il suo Regno portando a compimento il perdono dei peccati. Il cieco Bartimèo (**vangelo**), immobile sul ciglio della strada, non appena si accorge che Gesù sta passando vicino a lui, comincia a gridare; la sua preghiera è coraggiosa e insistente, tanto che il Maestro si ferma e lo fa chiamare. Guarito da Gesù, Bartimèo decide di seguirlo sulla strada verso Gerusalemme, diventando in questo modo una figura del vero discepolo.

CALENDARIO LITURGICO

16 Ottobre	Mercoledì	
17:30	VAS	Santo Rosario in Cappellina invernale
17 Ottobre	Giovedì – Sant'Ignazio di Antiochia	
17:30	QUERO	Santo Rosario in Cappellina invernale
18 Ottobre	Venerdì – San Luca Evangelista	
09:30	QUERO	Santo Rosario in Casa di Riposo
19 Ottobre	Sabato - XXIX DOMENICA DEL T.O.	
16:00	CAORERA	Santa Messa per la comunità
18:00	QUERO	Specia Guido
20 Ottobre	XXIX DOMENICA DEL T.O.	
09:30	QUERO	Luca Andreazza
11:00	SCHIEVENIN	Gramola Gabriella - Specia Antonio e Irma Specia Giuseppe, Maria, Elsa, Bruna, Paolo
11:00	VAS	Deon Caterina
23 Ottobre	Mercoledì	
18:00	VAS	Santa Messa in Cappellina invernale DF comunità
24 Ottobre	Giovedì	
18:00	QUERO	Santa Messa in Cappellina invernale
25 Ottobre	Venerdì	
09:30	QUERO	Santa Messa in Casa di Riposo
26 Ottobre	Sabato – XXVI DOMENICA DEL T.O.	
16:00	CAORERA	Santa Messa per la Comunità
18:00	QUERO	Berton Antonio – Intenz.ne off.te - Specia Antonio e Adele
27 Ottobre	XXVI DOMENICA DEL T.O.	
09:30	QUERO	Zardin Fiorenza, Giacomo e Angela-Mondin Gildo e Elvira
11:00	SCHIEVENIN	Anime del purgatorio
11:00	VAS	Zatta Giovanni – Deon Luigi – Favaretto Emma

IN AGENDA

QUERO Ogni lunedì alle ore 20:00

Prove del coro parrocchiale "Mezzotono" in sala don Milani.

Venerdì 25 ottobre alle ore 20:30 in Chiesa a Quero:

Veglia di preghiera interparrocchiale per le Missioni.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Sabato 19 ottobre alle ore 18:00

Santa Messa di inizio anno per i genitori e i ragazzi che partecipano al cammino di iniziazione cristiana.

Da lunedì 14 a venerdì 18 ottobre non sarò presente in Parrocchia.

Per qualsiasi necessità contattare **don Romeo al 366 3804266.**

Grazie, d Mirko.

Referenti per le intenzioni delle SS. Messe per i cari defunti
che vengono scritte sul bollettino parrocchiale in uscita ogni 15 giorni:

- per Quero: **Fernanda Curto**
- per Schivenin: **Rita Faccinetto tel. 333.1142893**
- per Vas: **Maria Grillo tel. 0439 788252 (ore pasti)**



Ottobre missionario 2024

«Andate e invitare al banchetto tutti» (Mt 22,9)



«**Andate e invitare al banchetto tutti**»: è questo il versetto dal quale trae spunto Papa Francesco per il messaggio in vista della **Giornata Missionaria Mondiale** che quest'anno si celebra **domenica 20 ottobre**. Il Papa invita a rinnovare il dinamismo missionario di ogni battezzato e spinge nuovamente ad essere una “Chiesa in uscita” per rendere accessibile a tutti la possibilità di partecipare al grande banchetto per tutti i popoli annunciato dal profeta Isaia: «Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati» (Is 25,6). La parola che fa da sfondo al tema dell'ottobre missionario di quest'anno parla di un banchetto di nozze, imbandito dal re per suo figlio, a cui i primi invitati non partecipano. Il racconto

evangelico prosegue, dunque, sottolineando che il re non rinuncia, ma invia di nuovo i suoi servi dicendo loro: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Nello sviluppo di questo racconto evangelico Papa Francesco mette in risalto tre aspetti della missione della Chiesa e dei suoi discepoli:

“Andate e invitare!”. La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore; Al banchetto. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa; “Tutti”. La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria.

Essere missionari nella realtà di oggi significa andare ai crocicchi delle strade del mondo di oggi, disponibili ad incontrare ogni tipo di persone e le più svariate situazioni di vita, per portare una parola di accoglienza, di solidarietà e di speranza; e «i discepoli-missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro (Gal 5,22); senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio». Tutti gli uomini hanno il diritto di sentirsi invitati all'incontro con il Signore che sogna e desidera per tutti una vita nella gioia e nella fraternità. È questo il “Regno di Dio” inaugurato da Gesù stesso e consegnato come profezia e come responsabilità alla comunità dei suoi discepoli. Papa Francesco esprime l'auspicio «Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo!». **Il mese missionario di quest'anno si pone alla vigilia del Giubileo ordinario del 2025 che avrà come tema la Speranza.** E già questo ottobre missionario può essere vissuto come un preludio: «la preghiera quotidiana e particolarmente l'Eucaristia fanno di noi dei pellegrini-missionari della speranza, in cammino verso la vita senza fine in Dio, verso il banchetto nuziale preparato da Dio per tutti i suoi figli». Al termine del suo messaggio, infine, **il Papa rinnova l'invito a valorizzare la Giornata Missionaria Mondiale nel suo carattere universale:** «raccomando a tutte le diocesi del mondo il servizio delle Pontificie Opere Missionarie, che costituiscono i mezzi primari “sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessità di ciascuna” (Decr. *Ad gentes*, 38). Per questo, **le collette della Giornata Missionaria Mondiale in tutte le Chiese locali sono interamente destinate al Fondo universale di solidarietà che la Pontificia Opera della Propagazione della Fede poi distribuisce, a nome del Papa, per le necessità di tutte le missioni della Chiesa».**